



CODICE ETICO

Approvato con determina dal Consiglio di Amministrazione in data <>

SOMMARIO

1. Premessa, <i>mission</i> di GMR e codice etico	4
2. Destinatari del Codice Etico	4
3. Principi etici	5
3.1. Rispetto delle leggi.....	5
3.2. Trasparenza, correttezza e affidabilità.....	5
3.3. Imparzialità e conflitto d'interessi.....	6
3.4. Qualità dei servizi di GMR e principi di leale competizione	6
3.5. Valore delle risorse umane, ambiente di lavoro, divieto di discriminazione e <i>diversity management</i>	5
3.6. Tutela dell'ambiente	7
3.7. Riservatezza e protezione dei dati personali	8
4. Rapporti con i terzi e regole di prevenzione	8
4.1. Rapporti con la Pubblica Amministrazione	8
4.2. Rapporti con organi o autorità di controllo	10
4.3. Rapporti con i clienti.....	10
4.4. Rapporti con i fornitori	10
4.5. Rapporti con partiti politici, organizzazioni sindacali e associazioni di rappresentanza	10
4.6. Rapporti con i <i>media</i> e gli organi di informazione	11
4.7. Iniziative di promozione e sostegno.....	9
4.8. Contrasto alla corruzione	9
4.9. Contrasto a ricettazione, riciclaggio, autoriciclaggio, reati tributari e associativi.....	12
4.10. Tutela del patrimonio sociale e dei creditori	13
5. Attuazione, aggiornamento e rispetto del Codice Etico	13

1. Premessa, *mission* di GMR e codice etico

- 1.1. GMR SRL (C.F. e P. IVA 02113610303), con sede legale in Monfalcone (Gorizia), via Galvani n. 18, (di seguito “**GMR**” ovvero la “**Società**”) è una società che ha per oggetto la costruzione di edifici residenziali, il restauro e la ristrutturazione di beni immobili, nonché la progettazione e realizzazione di impianti di efficientamento energetico e monitoraggio degli edifici.
- 1.2. La *mission* di GMR è quella di guidare la transizione ecologica nel settore delle costruzioni, adottando pratiche sostenibili e innovative che rispettano e tutelano l'ambiente.
- 1.3. Alla luce dell'attività svolta da GMR come sopra sommariamente descritta e della *mission* di cui al punto precedente, GMR stessa opera e intende operare nel rispetto di taluni principi etici, formalizzati nel presente codice etico (il “**Codice Etico**”).
- 1.4. Il presente Codice Etico è stato adottato da GMR nell'ambito del progetto di predisposizione e implementazione di un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (il “**Modello**”) ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231 “*Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'Articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300*” (il “**Decreto 231**”) che disciplina la responsabilità di società ed enti in conseguenza della commissione di talune condotte penalmente rilevanti.
- 1.5. GMR è infatti consapevole che l'adozione del presente Codice Etico è imprescindibile anche in un'ottica di prevenzione dei reati previsti dal Decreto, nella convinzione che la concreta adozione delle disposizioni del Codice Etico stesso possa contribuire a rafforzare il Modello adottato.

2. Destinatari del Codice Etico

- 2.1. GMR ha adottato il presente Codice Etico per formalizzare i valori etici fondamentali ai quali si ispira la propria attività e ai quali l'Organo Amministrativo, i Soci e più in generale i soggetti che beneficiano dell'attività di GMR, i dipendenti, i collaboratori, i consulenti, i fornitori e, in generale, tutti coloro che operano con GMR sulla base di un rapporto contrattuale anche temporaneo (di seguito “**Destinatari**”) si devono attenere nello svolgimento dei compiti e delle funzioni loro spettanti.
- 2.2. L'osservanza delle prescrizioni del Codice Etico costituisce parte integrante delle obbligazioni contrattuali dei dipendenti, anche ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 2104 e 2105 del codice civile, mentre la loro violazione da parte dei

Destinatari in genere potrà costituire, a seconda dei casi, un illecito disciplinare (sanzionabile nel rispetto della normativa applicabile nonché di quanto previsto dal presente Codice Etico) o un inadempimento contrattuale, potendo altresì essere alla base di richieste di risarcimento dei danni eventualmente derivanti a GMR da tale violazione.

3. Principi etici

3.1. Rispetto delle leggi

GMR considera la legalità un presupposto irrinunciabile per il perseguimento dei propri obiettivi. GMR è impegnata a far rispettare al proprio interno e nei rapporti esterni le leggi internazionali, comunitarie, nazionali, regionali e i regolamenti vigenti, nonché i principi etici comunemente accettati nella conduzione degli affari. I principi contenuti nel presente Codice Etico si estendono ai processi operativi in cui si articolano le attività di GMR.

I Destinatari saranno tenuti a:

- (a) osservare e rispettare le norme dell'ordinamento giuridico in cui operano e astenersi dal commettere violazioni di leggi e regolamenti;
- (b) acquisire con diligenza la necessaria conoscenza delle norme di legge e regolamentari applicabili allo svolgimento delle proprie funzioni, come di volta in volta vigenti, e uniformare i propri comportamenti a tali norme.

3.2. Trasparenza, correttezza e affidabilità

Nello svolgimento delle attività lavorative, delle azioni, operazioni, negoziazioni, GMR si ispira alla massima trasparenza, correttezza e affidabilità, offrendo informazioni veritiere, trasparenti, complete e accurate.

Ogni operazione dovrà essere debitamente autorizzata e correttamente registrata, nonché verificabile, legittima, congrua e adeguatamente documentata, al fine di consentire, in ogni momento, la verifica del relativo processo di decisione, autorizzazione e svolgimento.

Con più specifico riferimento alla comunicazione societaria, GMR fornirà, nel bilancio e negli altri documenti contabili e fiscali richiesti dalla normativa vigente o comunque predisposti da GMR, una rappresentazione fedele della realtà aziendale. Tutte le informazioni e comunicazioni cui GMR è tenuta devono essere fornite in maniera chiara, veritiera e completa.

I Destinatari, per quanto di propria competenza, dovranno collaborare alla corretta e tempestiva registrazione in contabilità di ogni attività di gestione e operare affinché i fatti di gestione siano rappresentati correttamente e tempestivamente, in modo che il sistema amministrativo-contabile di GMR possa conseguire le proprie finalità.

3.3. Imparzialità e conflitto d'interessi

GMR intende operare con imparzialità, svolgendo le proprie attività e assumendo le decisioni con indipendenza di giudizio, rigore e trasparenza, secondo criteri di valutazione oggettivi, imparziali e neutrali.

I Destinatari, nell'espletamento delle proprie funzioni, dovranno evitare situazioni che possano generare conflitti di interessi, anche solo potenziali, o che possano configurare un'interferenza con la capacità di prendere decisioni imparziali.

Sono da considerarsi in conflitto, tra le altre, le seguenti situazioni:

- (a) cointeressenza (palese od occulta) in attività di concorrenti con quelle di GMR;
- (b) strumentalizzazione della propria posizione funzionale per il perseguimento di interessi in contrasto con quelli di GMR o per il perseguimento di interessi anche di natura personale;
- (c) utilizzo di informazioni acquisite nello svolgimento di attività lavorative a vantaggio proprio o di terzi e comunque in contrasto con gli interessi di GMR;
- (d) accettazione di denaro, favori o utilità da persone o aziende che sono o intendono entrare in rapporti d'affari con GMR;
- (e) assunzione di cariche sociali o svolgimento di attività lavorative di qualunque genere presso fornitori, concorrenti e terzi in genere in contrasto con gli interessi di GMR.

Ogni situazione potenzialmente idonea a generare un conflitto di interessi o comunque a pregiudicare l'imparzialità nell'assunzione delle decisioni del Destinatario dovrà essere evitata ovvero, se ciò non fosse possibile, essere immediatamente comunicata per le valutazioni del caso.

3.4. Qualità dei servizi di GMR e principi di leale competizione

Nello svolgimento delle proprie attività, GMR ha come obiettivo la piena soddisfazione dei propri clienti nel rispetto degli interessi dei propri *stakeholder*, attraverso il perseguimento del miglioramento continuo dell'efficienza ed efficacia dei servizi erogati, secondo principi di

uguaglianza e imparzialità, mirando altresì alla valorizzazione dei contesti territoriali nei quali la propria attività è svolta. In questo senso, GMR si attiene ai più elevati *standard* di qualità ed efficienza, elementi di garanzia e reputazione di GMR stessa.

Ogni Destinatario dovrà svolgere la propria attività con la professionalità richiesta dalla natura dei compiti e delle funzioni esercitate, adoperando il massimo impegno e svolgendo con diligenza le eventuali attività di approfondimento e aggiornamento; dovrà inoltre acquisire la necessaria conoscenza delle norme di legge e regolamentari applicabili, in relazione alle proprie funzioni e come di volta in volta vigenti. GMR si attiene altresì a principi di correttezza e leale competizione nonché di piena trasparenza nei confronti di tutti gli operatori presenti sul mercato.

3.5. Valore delle risorse umane, ambiente di lavoro, divieto di discriminazione e *diversity management*

Le risorse umane rappresentano per GMR un valore indispensabile che viene tutelato vietando condotte discriminatorie, forme di sfruttamento e di molestia e/o di offesa personale. La lealtà, la capacità, la professionalità, la serietà, la preparazione e la dedizione del personale rappresentano valori e condizioni determinanti per conseguire gli obiettivi di GMR.

La Società si impegna a garantire ai propri dipendenti, collaboratori e terzi che dovessero interagire con questi ultimi elevati standard circa la sicurezza sui luoghi di lavoro, sviluppando una adeguata consapevolezza della gestione dei rischi, promuovendo comportamenti responsabili in tale senso. A tali fini i Destinatari, ciascuno per quanto di propria competenza, sono tenuti a un rigoroso rispetto delle norme concernenti la salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro e delle procedure di volta in volta in vigore, avendo cura di adottare dovute precauzioni al fine di prevenire ogni rischio per la sicurezza propria e altrui.

GMR promuove principi di inclusione e favorisce la parità di genere, deplorando pertanto ogni forma di discriminazione basata, a titolo esemplificativo, su differenze e orientamenti di genere, religiosi ovvero sull'appartenenza a gruppi etnici, linguistici, categorie professionali, fasce d'età, provenienze geografiche o minoranze in generale.

3.6. Tutela dell'ambiente

Nello svolgimento della propria attività, GMR tiene in massima considerazione la tutela dell'ambiente, con particolare riferimento all'ambito territoriale in cui opera e avendo riguardo al rispetto della normativa vigente in materia di, a titolo esemplificativo, raccolta

differentiata, riciclo e smaltimento dei rifiuti, emissioni, sversamenti e inquinamento acustico.

3.7. Riservatezza e protezione dei dati personali

GMR riconosce il valore del diritto alla riservatezza, che intende rispettare adeguandosi a tutte le leggi e alla normativa di volta in volta vigente in materia di acquisizione e trattamento dei dati personali.

GMR si impegna ad adottare idonee e preventive misure di sicurezza per tutte le banche dati nelle quali saranno raccolti e custoditi dati personali, al fine di evitare rischi di distruzione e di perdite oppure di accessi non autorizzati o di trattamenti non consentiti.

È assicurata la riservatezza delle informazioni ricevute che siano qualificabili come riservate ed è vietato l'utilizzo di dati riservati, salvo in caso di espressa e consapevole autorizzazione e, comunque, sempre nella più rigorosa osservanza della legislazione vigente in materia di trattamento dei dati personali.

Le informazioni di carattere confidenziale potranno essere divulgate solo nei confronti di coloro che abbiano effettiva necessità di acquisirle e la relativa comunicazione a terzi deve avvenire da parte dei soggetti specificamente autorizzati ed in ogni caso in conformità alle procedure interne vigenti.

Le informazioni riservate, qualora siano incluse in supporti dei sistemi informatici, dovranno essere protette attraverso l'adozione delle misure di sicurezza idonee allo scopo.

4. **Rapporti con i terzi e regole di prevenzione**

4.1. Rapporti con la Pubblica Amministrazione

Le relazioni con le Istituzioni e le Pubbliche Amministrazioni (tra cui, a titolo di esempio, Organi Istituzionali, Ministeri, Enti territoriali locali, enti pubblici, anche economici, società patrimoniali o comunque pubbliche, locali, nazionali o internazionali, Organi di controllo, Autorità Giudiziaria, Forze dell'Ordine, concessionari di servizi pubblici e/o incaricati di pubbliche funzioni), con i pubblici ufficiali (coloro che - esercitando una pubblica funzione - concorrono alla formazione e manifestazione della volontà dell'amministrazione o sono dotati di poteri autoritativi o certificativi) o gli incaricati di pubblico servizio (coloro che, a qualsiasi titolo, prestano un servizio pubblico, in assenza tuttavia dei poteri tipici spettanti ai pubblici ufficiali) e, in ogni caso, qualsiasi rapporto che abbia

carattere istituzionale e pubblicistico (tutti complessivamente definiti “Pubblica Amministrazione”), si ispirano alla più rigorosa osservanza delle disposizioni normative applicabili, e si conformano ai principi di trasparenza e onestà e di rispetto delle istituzioni a garanzia dell’immagine, integrità e reputazione di GMR. La gestione di detti rapporti è riservata esclusivamente alle funzioni aziendali a ciò delegate e munite degli occorrenti poteri, che agiscono con rigore e massima correttezza.

Nei rapporti con la Pubblica Amministrazione non è consentito influenzare impropriamente le decisioni dei rappresentanti che trattano o decidono per suo conto, ed è posto un divieto assoluto di utilizzare qualsiasi pratica corruttiva per conseguire per sé o per GMR vantaggi e benefici.

A chiunque è fatto divieto di:

- (a) offrire, promettere, corrispondere, richiedere, accettare o ricevere, anche per interposta persona, somme di denaro, proposte di assunzione o altre utilità a fini corruttivi;
- (b) offrire, promettere, corrispondere, richiedere, accettare o ricevere omaggi che non siano di modico valore o che non integrino atti di mera cortesia commerciale o, comunque, atti a influenzare l’indipendenza di giudizio del destinatario in favore proprio o della Società;
- (c) costringere o indurre terzi che intrattengano rapporti d’affari con GMR, a dare o promettere, per sé o per altri, denaro o altre utilità;
- (d) tenere comportamenti comunque intesi a influenzare impropriamente le decisioni dei funzionari che siano titolati a negoziare o ad assumere decisioni per conto della Pubblica Amministrazione o dell’autorità giudiziaria.

In occasione di eventuali attività ispettive i Destinatari dovranno, ciascuno per quanto di propria competenza, fornire alla Pubblica Amministrazione e alle Autorità preposte la più ampia collaborazione, rendendosi disponibili a fornire prontamente informazioni chiare e veritiere.

Nei rapporti con l’autorità giudiziaria, i Destinatari sono tenuti a prestare una fattiva collaborazione e a rendere, ove legittimamente richiesto, dichiarazioni veritiere, trasparenti ed esaustivamente rappresentative dei fatti. Non saranno consentite forme di condizionamento che possano in qualsiasi modo influenzare le dichiarazioni da rendere all’autorità giudiziaria.

4.2. Rapporti con organi o autorità di controllo

GMR dovrà mantenere rapporti con gli organi o le autorità di controllo secondo i principi di massima diligenza, professionalità, trasparenza, collaborazione e disponibilità, rispettando il ruolo di tali organi e dando puntuale e sollecita esecuzione alle prescrizioni e agli eventuali adempimenti da essi richiesti.

Le informazioni e i documenti richiesti legittimamente da tali organi o autorità di controllo saranno resi disponibili in modo tempestivo, preciso e puntuale e saranno redatti in un linguaggio chiaro, oggettivo ed esaustivo, in modo da fornire informazioni accurate, complete, fedeli e veritiere, evitando e comunque segnalando, nella forma e nei modi idonei, situazioni di conflitto di interesse.

4.3. Rapporti con i clienti

Nella gestione dei rapporti con i clienti o con i potenziali clienti, tutti i Destinatari si impegnano a conformarsi a principi di trasparenza, eguaglianza, lealtà e correttezza.

I Destinatari si impegnano altresì a operare in modo da soddisfare al meglio, compatibilmente con gli obiettivi e la *mission* di GMR, le esigenze dei propri clienti, rapportandosi con gli stessi con correttezza, cortesia e rispetto, fornendo ai potenziali clienti tutte le informazioni ragionevolmente necessarie affinché gli stessi possano procedere alla assunzione delle relative decisioni circa la eventuale instaurazione di rapporti contrattuali con GMR.

4.4. Rapporti con i fornitori

GMR intratterrà rapporti commerciali esclusivamente con fornitori che offrano le massime garanzie in termini di correttezza ed eticità e, ove possibile, impegnerà contrattualmente gli stessi al rispetto delle leggi, a prendere conoscenza e ad aderire ai principi sanciti dal presente Codice Etico. Non saranno avviate forme di collaborazione, siano esse stabili o *una tantum*, con soggetti che non accettino tali condizioni e GMR, ove possibile, si riserverà contrattualmente la facoltà di adottare ogni idonea misura nel caso in cui il fornitore violi le norme sancite dalle disposizioni applicabili ovvero dal presente Codice Etico.

4.5. Rapporti con partiti politici, organizzazioni sindacali e associazioni di rappresentanza

Eventuali rapporti con partiti politici e organizzazioni sindacali, associazioni di rappresentanza, di categoria, ovvero altre associazioni portatrici di interessi, saranno improntati, oltre che al rispetto delle norme

di legge, regolamentari o statutarie applicabili, al rispetto delle norme del presente Codice Etico, avendo particolare riguardo ai principi di imparzialità ed indipendenza.

4.6. Rapporti con i *media* e gli organi di informazione

Coerentemente con i principi di trasparenza e completezza informativa, le comunicazioni di GMR verso l'esterno, con particolare riferimento ai rapporti con gli organi di stampa, di comunicazione e con i *media* in generale, dovranno essere improntate al rispetto del diritto all'informazione, ferma restando la necessaria salvaguardia della riservatezza delle informazioni di GMR e del gruppo di appartenenza, nonché della relativa immagine e reputazione.

I Destinatari incaricati a intrattenere rapporti con i soggetti di cui al Paragrafo che precede non potranno divulgare notizie, informazioni o commenti (i) in violazione di direttive, procedure o *policy* interne, ovvero (ii) che siano falsi o tendenziosi, sia che tali notizie, informazioni o commenti siano riguardanti le attività aziendali sia se fossero concernenti le relazioni con terzi soggetti. In ogni caso i rapporti con i *media* dovranno essere caratterizzati da condotte conformi a buona fede e correttezza.

4.7. Iniziative di promozione e sostegno

GMR è sensibile e attenta allo sviluppo delle comunità locali in cui opera, al relativo benessere e alla loro crescita.

In tale contesto, eventuali iniziative di promozione dell'immagine aziendale, contributi e ogni altra forma di liberalità devono essere coerenti con l'attività di GMR o comunque riguardare temi di valore sociale, quali a mero titolo di esempio la cultura, la tutela dell'ambiente, lo sport, lo spettacolo, l'arte, la solidarietà, la promozione delle comunità locali e dei territori nei quali GMR svolge la propria attività.

Nella valutazione delle iniziative cui aderire, GMR verificherà che non sussistano potenziali conflitti di interesse e che dette iniziative contribuiscano alla crescita della collettività.

4.8. Contrasto alla corruzione

GMR considera, quali fattori fondamentali per lo sviluppo della propria attività, il rispetto dei principi di lealtà, correttezza, trasparenza, onestà, integrità, nonché delle leggi, dei regolamenti, degli *standard* internazionali e delle linee guida, sia nazionali sia sovranazionali, applicabili in materia di anticorruzione.

È vietata qualsiasi pratica e forma di corruzione o induzione alla corruzione, sia essa attiva o passiva e, pertanto, è fatto divieto ai Destinatari di iniziare o proseguire rapporti con soggetti che non intendano conformarsi a tali principi.

Nello svolgimento delle proprie funzioni, i Destinatari si impegnano al rispetto dei più elevati *standard* di integrità morale, tenendo condotte ispirate alla trasparenza e ai valori di onestà, correttezza e buona fede.

GMR non approva la concessione di benefici, privilegi o l'effettuazione di pagamenti che potrebbero essere interpretati come atti di corruzione; gli atti di cortesia sono consentiti solo se la normativa lo prevede, purché siano di modico valore o comunque tali da non compromettere l'integrità o la reputazione di una delle parti e da non poter essere interpretati come atti finalizzati ad acquisire vantaggi in modo improprio.

4.9. Contrasto a ricettazione, riciclaggio, autoriciclaggio, reati tributari e associativi

GMR esercita la propria attività nel pieno rispetto della vigente normativa in materia di contrasto alla ricettazione, al riciclaggio, all'autoriciclaggio, ai reati tributari e delle disposizioni emanate dalle competenti autorità, impegnandosi a non porre in essere operazioni sospette sotto il profilo della correttezza e della trasparenza. In particolare, GMR si impegna a:

- (a) verificare preventivamente le informazioni disponibili sui clienti nei confronti dei quali è svolta l'attività caratteristica, sulle controparti commerciali, sui fornitori, *business partner*, collaboratori e consulenti, al fine di accertare la loro rispettabilità e la legittimità della loro attività prima di instaurare con questi rapporti d'affari;
- (b) non percepire, pagamenti per tramite di intermediari non abilitati o attraverso l'interposizione di soggetti terzi in modo da rendere impossibile l'individuazione del soggetto erogante;
- (c) non compiere operazioni che impediscano la ricostruzione del flusso finanziario relativo a dei pagamenti;
- (d) evitare qualsiasi implicazione in operazioni idonee, anche potenzialmente, a favorire il riciclaggio di denaro proveniente da attività illecite o criminali ovvero la commissione di reati tributari, agendo nel pieno rispetto della normativa antiriciclaggio vigente e dei sistemi di controllo interno.

Il rispetto di detti principi comportamentali, unitamente a quanto previsto dal presente Codice Etico, risulta altresì rivolto alla prevenzione dei reati associativi finalizzati a commettere qualsivoglia tipo di reato, in particolar

modo quelli di stampo mafioso, che GMR considera con il massimo disvalore.

4.10. Tutela del patrimonio sociale e dei creditori

È vietato ai Destinatari porre in essere condotte volte a cagionare lesioni o pregiudizi all'integrità del patrimonio di GMR. Eventuali operazioni sul capitale o aventi comunque un impatto, diretto o indiretto, sul patrimonio sociale (a titolo meramente esemplificativo, restituzione dei conferimenti, ripartizione di utili e riserve o relativi acconti, acquisto di azioni proprie) dovranno essere perfezionate in conformità alle applicabili norme.

È altresì vietato ai Destinatari porre in essere condotte volte a provocare ai creditori della Società un illegittimo pregiudizio che possa derivare da un decremento – o da un fittizio incremento - del patrimonio sociale.

5. Attuazione, aggiornamento e rispetto del Codice Etico

5.1. Eventuali modifiche del presente Codice Etico così come inizialmente approvato dovranno eventualmente essere approvate nella medesima forma con cui è avvenuta l'adozione dello stesso. Al fine di perseguire il rispetto dei principi di cui al presente Codice, GMR assicura:

- (a) la massima diffusione e conoscibilità del presente Codice;
- (b) l'interpretazione e l'attuazione uniformi del presente Codice;
- (c) lo svolgimento di verifiche in merito a notizie di violazione del presente Codice e l'applicazione di sanzioni in caso di violazione delle stesse, in conformità alla normativa vigente;
- (d) la prevenzione e repressione di qualsiasi forma di ritorsione o discriminazione nei confronti di coloro i quali abbiano in buona fede effettuato segnalazioni di violazione del presente Codice Etico.

5.2. L'Organismo di Vigilanza di GMR ha il compito di vigilare sull'attuazione e l'osservanza del presente Codice Etico, sul Modello adottato e sulla loro effettività, adeguatezza e capacità di mantenere nel tempo i requisiti di funzionalità e di solidità richiesti dalla vigente normativa.

5.3. In particolare, all'Organismo di Vigilanza sono attribuiti:

- (a) la responsabilità di esprimere pareri riguardo alle problematiche di natura etica che potrebbero insorgere nell'ambito delle decisioni aziendali e alle presunte violazioni del Codice Etico ad esso riferite;

- (b) il compito di seguire la revisione periodica del Codice Etico e dei suoi meccanismi di attuazione anche attraverso la presentazione all'Organo Amministrativo di proposte di adeguamento.
- 5.4.** Chiunque, nello svolgimento delle proprie attività lavorative, venga a conoscenza di presunte violazioni del presente Codice Etico dovrà informare senza indugio l'Organismo di Vigilanza, che procederà, nel rispetto della riservatezza, alla verifica della fondatezza delle presunte violazioni, nonché all'assunzione delle azioni conseguenti.
- 5.5.** Sono comunque vietate segnalazioni il cui unico scopo sia la delazione verso il soggetto interessato. Eventuali segnalazioni palesemente infondate ed effettuate con dolo o grave colpa saranno soggette a specifiche sanzioni. Si richiamano, a questo proposito, le disposizioni dei regolamenti interni in materia adottati da GMR, e in particolare la Procedura per la segnalazione di condotte illecite (c.d. *whistleblowing*) tempo per tempo in vigore.
- 5.6.** Ogni violazione delle previsioni contenute nel presente Codice Etico da parte dei destinatari potrà costituire, ove applicabile, infrazione disciplinare e comportare le conseguenze sanzionatorie di cui alla Legge 20 maggio 1970, n. 300 ("Statuto dei Lavoratori") ovvero degli artt. 2119 e 2106 c.c. o della normativa collettiva e regolamentare di volta in volta applicabile.
- 5.7.** Violazioni delle previsioni contenute nel presente Codice Etico da parte dei collaboratori, dei lavoratori autonomi o in genere dei collaboratori esterni della Società potrà essere fonte di responsabilità contrattuale dei soggetti che ponessero in essere tali condotte violative, con tutte le conseguenze di legge e della normativa applicabile, oltre che dei relativi contratti in essere.

*** ** ***